

## DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

### Servizio 4

Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari,  
Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;
- VISTI
- la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
  - il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 *quater*, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
  - la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
  - il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTO il DDG n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.R.S. n. 2799 del 19/06/2020, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il DDG n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – "Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" al dott. Giuseppe Maurici;
- VISTI il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. Lgs n. 118/2011;
- VISTA la L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 *"Legge di stabilità regionale 2022-2024"*;
- VISTA la L.R. n. 14 del 25 maggio 2022, *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024"*;

- VISTE - la legge del 14 gennaio 1994 n. 20, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*;
- la deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l'esecuzione dell'operazione oggetto del presente decreto, ovvero:
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";
  - la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
  - il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12
  - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- VISTI - il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
  - il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);
- VISTO il decreto legislativo del 31 maggio 2011 n. 88 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e in particolare l'art. 4 il quale dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme dei citati interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;

- VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2014) 6446 del 11/09/2014;
- VISTI in particolare, la linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e il DDG n. 794 del 13/08/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/2014, registro n. 1 fg. n. 128, nel quale si dà contezza delle procedure e degli atti posti in essere per la sua attuazione;
- VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente e finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, i quali allo stato attuale si compongono di un Elenco A la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento a valere della dotazione finanziaria della L. I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e 3 individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;
- VISTO il DDG 123/A XI DPR del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione del 24 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 19/05/2014 Reg. n. 1 Foglio n. 34, che approva la pista di controllo integrativa riferibile al circuito amministrativo di programmazione e imputazione al PO FESR Sicilia 2007-2013 dei cosiddetti progetti retrospettivi a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR, tra cui l'obiettivo operativo 2.3.1;
- VISTO il DDG del 18/01/2013, n. 14, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei conti il 07/02/2013, Reg. n. 1 – Foglio n. 14, con il quale viene approvata la pista di controllo "Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa" relativa alla linea di intervento 2.3.1.A comprendente l'attività A) "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e l'attività B) "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e dissesto" (ex L.I. 2.3.1.1 e 2.3.1.2);

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma sottoscritto in data 30 marzo 2010, contraddistinto dalla lettera di identificazione "A", è compreso l'intervento individuato con Codice Caronte SI\_1\_11431 – CT 022A Bronte – "Opere di Consolidamento frana", per un importo complessivo di € 1.092.500,00
- con Decreto Commissariale n. 1032 del 3 dicembre 2013 è stato finanziato l'importo complessivo di € 1.092.500,00 necessario per la realizzazione dell'intervento CT 022A Bronte – "Opere di Consolidamento frana" Codice Caronte SI\_1\_11431;
- con Decreto Commissariale n. 470 del 9 luglio 2014, nell'ambito dell'intervento di cui sopra, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., in favore della EMA COSTRUZIONI SRL, in ragione del ribasso percentuale del 34,6374% offerto dalla succitata ditta per un importo complessivo di € 523.661,48 oltre IVA, di cui € 323.599,42 per lavori, € 165.018,26 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 35.043,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Decreto Commissariale n. 472/2014, nell'ambito dell'intervento in parola, si è provveduto a defanziare l'importo di € 100.000,00, imputandola alla voce B16 del quadro economico, " Spese di

funzionamento della Struttura Commissariale”;

- con Decreto Commissariale n. 513 del 8 agosto 2014 è stato affidato l’incarico di Direzione Lavori all’Ing. Sebastiano Sciacca;
- è stato stipulato il contratto per l’affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in data 14/10/2014 tra il Commissario straordinario delegato e la ditta EMA COSTRUZIONI SRL, registrato in data 27/10/2014 presso l’Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Palermo 2 al n. 4816 – serie 3;
- con Decreto Commissariale n. 62 del 4/02/2015 a seguito del ribasso d’asta, è stato rimodulato il Quadro Tecnico Economico per un importo complessivo pari ad € 1.042.325,95 e al contempo, alla luce degli importi già impegnati alla stipula del contratto d’appalto, corrispondenti ad € 114.697,70, si è disposto l’ulteriore impegno per un importo pari a € 927.628,25;
- con Decreto Commissariale n. 18 del 20/01/2016 si è preso atto della Perizia di Variante e Suppletiva, redatta dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell’art. 132 del D. Lgs. 163/2006, approvata dal RUP, approvando il nuovo Quadro Economico dell’intervento, rimodulato d’ufficio a seguito della perizia, per un importo complessivo pari a € 1.092.500,00;
- con Decreto Commissariale del 268 del 6/06/2016 è stato rimodulato ed approvato un Quadro Economico dell’intervento in oggetto, per un importo complessivo, invariato rispetto a quanto approvato con il decreto n. 18/2016, pari ad € 1.092.500,00;
- con Decreto Commissariale del 342 del 20/07/2016 è stato rimodulato ed approvato un Quadro Economico dell’intervento in oggetto, per un importo complessivo, invariato rispetto a quanto approvato con il decreto n. 18/2016, pari ad € 1.092.500,00;

VISTO Il Decreto Commissariale n. 156 del 28/03/2017 con il quale, tra l’altro:

- si è preso atto del certificato di collaudo e sono stati approvati gli atti di contabilità finale;
- è stata defanziata la somma di € 56.240,98 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1032/2013, imputandola alla voce B16 del quadro economico “Spese di funzionamento della Struttura Commissariale”, approvando al contempo, il nuovo quadro economico rimodulato per un importo complessivo pari ad € 1.092.500,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 887 del 19/09/2018 con il quale, considerato che, nella voce 5b (Spese per espropri) del quadro economico dell’intervento di che trattasi, non era disponibile l’importo necessario per adempiere al pagamento di € 79.171,24 a favore della Cassa Depositi e Prestiti, come determinato dall’Ordinanza ex artt. 702 bis e ss.gg. cpc emessa in data 19/06/2018 dalla Corte di Appello di Catania, prima sezione civile, si è provveduto a:

- defanziare, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice AG195A “Completamento di consolidamento del costone roccioso nel Centro abitato – zona ex Cappuccini” nel Comune di Casteltermini (AG) la somma di € 44.004,17, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 534 del 30/11/2016;
- disporre, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice CT 022A Bronte “Opere di consolidamento frana” il finanziamento a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1032 del 3/12/2013, nonché l’impegno, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 62 del 4/02/2015, della somma di € 44.004,17, rimodulando, al contempo, il Quadro economico dell’intervento per un importo complessivo di € 1.136.504,17;

VISTO il DDG del 03/10/2014, n. 898, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte dei Conti il 23/10/2014, Reg. n. 1 - Foglio n. 270, con il quale sono stati imputati al PO FESR Sicilia 2007-2013 linea di intervento 2.3.1 A “Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico” n. 83 interventi, inclusi nell’Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) “Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico” sopra richiamato, per un ammontare complessivo di € 115.572.988,69, elencati nell’Allegato 1, parte integrante dello stesso decreto, tra cui l’operazione denominata CT 022A Bronte – “Opere di Consolidamento frana”, Codice Caronte SI\_1\_11431 CUP J98DI4000120001 CIG 57917986E7 - per un importo complessivo di € 1.092.500,00;

VISTA la decisione n. C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

- VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016 “Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici”;
- VISTA la dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, geom. Santo Antonio Saitta nella qualità di RUP dell’intervento CT 022A Bronte – “Opere di Consolidamento frana”, Codice Caronte SI\_1\_11431 CUP J98DI4000120001 CIG 57917986E7 con la quale attesta:
- la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto, CT 022A Bronte – “Opere di Consolidamento frana”, Codice Caronte SI\_1\_11431 CUP J98DI4000120001 CIG 57917986E7 approvato e finanziato a valere sul PO FESR 2007-2013, linea d’intervento 2.3.1 A “Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico”;
  - l’entrata in funzione del progetto CT 022A Bronte – “Opere di Consolidamento frana”, Codice Caronte 11431 CUP J98DI4000120001 CIG 57917986E7 - alla data del 24/02/2017
  - la funzionalità e la fruibilità del progetto dai destinatari della linea d’intervento 2.3.1 A “Infrastrutture per il miglioramento dell’assetto idrogeologico”;
  - il rispetto degli obblighi previsti dall’art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni in quanto fino alla data odierna l’operazione non ha subito modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico, né risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà dell’infrastruttura;
  - il rispetto degli artt. 8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in materia di informazione e pubblicità;
  - che il progetto di che trattasi non rientra nella fattispecie di “progetto generatore di entrate” di cui all’art. 55 del Reg (CE) n.1083/2006 in materia di entrate nette in quanto l’operazione non ha comportato alcun investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti né la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento”;
- VISTO il Decreto Commissariale del n. 2039 del 15/10/2021, con il quale il Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ha decretato la chiusura dell’intervento CT 022A Bronte – “Opere di Consolidamento frana”, Codice Caronte SI\_1\_11431 CUP J98DI4000120001 CIG 57917986E7, il disimpegno e definanziamento somme e la relativa approvazione del quadro economico finale, per un importo totale pari ad € 1.136.504,17, di cui € 513.523,69 per lavori ed € 622.980,48 per somme a disposizione dell’Amministrazione, di cui € 112.975,21 per Iva sui lavori;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati esclusivamente sulle spese inerenti i lavori e relativa IVA, è stato ritenuto ammissibile a rendicontazione un importo pari ad € 344.608,14 da parte dell’UMC del Dipartimento Ambiente, è riferibile ai seguenti giustificativi di spesa:

Estremi Giustificativi EMA COSTRUZIONI SRL	Importo netto	IVA	Importo totale	Importo rendicontato
Fattura n. 22 del 02/12/2014	52.366,15 €	11.520,55 €	63.886,70 €	63.886,70 €
Fattura n. 06 del 20/03/2015	81.076,55 €	17.836,84 €	98.913,39 €	98.913,39 €
Fattura n. 21 del 03/08/2015	149.022,99 €	32.785,06 €	181.808,05 €	181.808,05 €
TOTALE	282.465,69 €	62.142,45 €	344.608,14 €	344.608,14 €

come da dichiarazioni di spesa prot. n. 30949 del 30/06/2015 e prot. 53339 del 17/11/2015 e detto importo è stato interamente certificato dall’Autorità di Pagamento a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR Sicilia 2007/2013, come si evince anche dal sistema informativo CARONTE;

RITENUTO di dovere:

- concedere in via definitiva un contributo di importo pari ad € 1.136.504,17, a favore del Comune di Bronte per l’intervento CT 022A Bronte – “Opere di Consolidamento frana”, Codice Caronte SI\_1\_11431 CUP J98DI4000120001 CIG 57917986E7 e di dovere ammettere definitivamente alla rendicontazione dei fondi strutturali la spesa di € 344.608,14 a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013;
- ammettere definitivamente alla rendicontazione dei fondi strutturali la spesa di € 344.608,14 a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013;
- rideterminare, per l’operazione in argomento, l’imputazione assunta, precedentemente, con il DDG

898 del 03/10/2014 per un importo di € 344.608,14 €, risultato ammissibile al finanziamento del PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.A;

DECRETA

Art. 1 È concesso, in via definitiva, un contributo di importo pari ad € 1.136.504,17 a favore del Comune di Bronte per l'intervento CT 022A Bronte – “Opere di Consolidamento frana”, Codice Caronte SI\_1\_11431 CUP J98DI4000120001 CIG 57917986E7, di cui € 344.608,14 a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013 ed € 791.896,03 a valere sulle risorse dell'Accordo di Programma stipulato in data 30.03.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente e finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, come da quadro sintetico sottostante:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013 – Linea 2.3.1.A	344.608,14 €
Quota a valere su risorse MATTM	791.896,03 €
TOTALE	1.136.504,17 €

Art. 2 Per l'operazione di cui al precedente art. 1, a modifica di quanto stabilito dal DDG n. 898 del 03/10/2014, è disposta la disimputazione, dalla linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, la somma di pari ad € 791.896,03

Art. 3 In ottemperanza agli adempimenti per la chiusura degli interventi finanziati con il PO FESR 2007-2013 previsti dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016, l'operazione CT 022A Bronte – “Opere di Consolidamento frana”, Codice Caronte SI\_1\_11431 CUP J98DI4000120001 CIG 57917986E7 è dichiarata conclusa.

Art. 4 Il presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 12/08/2014 art. 68, sul sito internet ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5 Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale per i visti e le registrazioni di competenza, pubblicato sul sito [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it) e [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e, per estratto, sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale. Il presente provvedimento non è più soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. n. 158 del 27/12/2019.

04/07/2022

f.to  
IL DIRIGENTE GENERALE  
Giuseppe Battaglia